

**Oggetto: Piano degli Interventi – variante n. 9/2022. Approvazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004.**

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

Preliminarmente il Presidente evidenzia che l'art. 78 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, al co. 2 dispone: *“Gli amministratori...devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*.

Successivamente al predetto richiamo normativo, su invito del Presidente, l'assessore dott. Franco Ferraro procede alla illustrazione della proposta.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso:**

**che** il Comune di San Giorgio in Bosco ha adottato il PAT con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 05.04.2014, e lo stesso ha conseguito l'approvazione della Commissione Regionale VAS-VINCA, la validazione del Quadro Conoscitivo, il parere favorevole dell'unità periferica del Genio Civile in ordine alla valutazione di compatibilità idraulica, nonché la approvazione della Conferenza di Servizi Decisoria ex art. 15. co. 6 della L.R. 11/04, tenutasi il 13/01/2015;

**che** con Decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 1.04.2016, è stata ratificata l'approvazione del PAT disposta dalla Conferenza dei Servizi decisoria del 13.01.2016;

**che** il richiamato Decreto provinciale di ratifica è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 37 del 22.04.2016, pertanto il PAT è divenuto efficace in data 07.05.2016;

**che** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27.06.2016, immediatamente eseguibile, è stato disposto di prendere atto del Decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 1.04.2016, di ratifica dell'approvazione del PAT, nonché di dare atto che, ai sensi dell'art. 48, co. 5 bis, della L.R. 11/04, dal 7.05.2016 il Piano Regolatore Generale vigente, approvato con la D.G.R.V. n. 3243/1997 e successive varianti approvate ed esecutive, è divenuto Piano degli Interventi;

**che** con propria deliberazione n. 41 del 26.09.2019, esecutiva, è stato approvato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, con la introduzione delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle osservazioni pervenute, il Piano degli Interventi – variante n. 5/2019, che costituisce il primo piano degli Interventi adeguato al P.A.T.;

**che** con propria deliberazione n. 26 del 13.10.2020, esecutiva, è stata approvata ai sensi dell'art.14 della L.R. n. 14/2017, la variante n. 1 al P.A.T. vigente, per l'adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo;

**che** con propria deliberazione n. 30 del 31.05.2021, esecutiva, è stata approvata ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, con la introduzione delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle osservazioni pervenute, il Piano degli Interventi – variante n. 6/2020, che ha istituito il RECRE (Registro elettronico dei crediti edilizi e di rinaturalizzazione) in adempimento all'art. 4, co. 8, della L.R. 14/2019;

**che** con proprie deliberazioni:

- n. 9 del 30.04.2022 ad oggetto: "Opere di realizzazione di una pista ciclopedonale su via Ramusa". CUP H71B21006820004. Approvazione progetto definitivo con adozione connessa variante al Piano degli Interventi vigente.”;
- n. 10 del 30.04.2022 ad oggetto: “Realizzazione di una pista ciclabile lungo via Valsugana tra il Capoluogo e la frazione di Paviola 2^ stralcio - CUP H71B20000420003. Approvazione progetto definitivo con adozione connessa variante al Piano degli Interventi vigente.”:

è stata adottata la variante n. 9/2022 al Piano degli Interventi vigente, appunto connessa alla realizzazione delle due opere pubbliche sopra richiamate, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- Tavola 13.1 b. zona sud (scala 1/5000);
- Tavola 13.3.1 San Giorgio in Bosco (scala 1/2000)
- Tavola 13.3.2 Paviola (scala 1/2000)
- Scheda Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale
- Valutazione di compatibilità idraulica – asseverazione;
- Valutazione di incidenza ambientale (VINCA) – dichiarazione di non necessità

siccome redatti dall’urbanista dott. Mauro Costantini con studio in Este (PD, incaricato a mezzo Determina n. 88 del 03/08/2021 Reg. Gen. 234 del Responsabile della IV Area LL.PP., Demanio e Patrimonio;

**che** il piano siccome sopra adottato, è stato depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni a far tempo dal 26.05.2022 presso la segreteria del Comune e che del deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all’albo del Comune;

**che** pertanto il termine per la presentazione delle osservazioni sulla variante di che trattasi, veniva a scadere il 60° giorno successivo al periodo di deposito suindicato;

**ciò premesso;**

**Visto** l’Avviso **allegato A)** alla presente deliberazione, datato 26.05.2022 prot. n. 7983 R.A.P. 423;

**Preso atto** che in merito alla variante di cui trattasi è stato acquisito il parere favorevole di compatibilità geomorfologica ex art. 89 del D.P.R. 380/01, rilasciato dalla Regione Veneto – Unità Organizzativa del Genio Civile di Padova - in data 13.05.2022 con prot. n. 219448, raccolto agli atti in pari data data con prot. n. 7295;

**Visto** che il Piano degli Interventi – variante n. 9/2022 di cui trattasi è costituito dai seguenti documenti ed elaborati, redatti dall’urbanista incaricato dott. Mauro Costantini e depositati agli atti del Comune in data 21.03.2022, prot. 4299:

- Relazione tecnica;
- Tavola 13.1 b. zona sud (scala 1/5000);
- Tavola 13.3.1 San Giorgio in Bosco (scala 1/2000)
- Tavola 13.3.2 Paviola (scala 1/2000)
- Scheda Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale
- Valutazione di compatibilità idraulica – asseverazione;
- Valutazione di incidenza ambientale (VINCA) – dichiarazione di non necessità

**Ricordato** che, in relazione alla variante in parola, con municipale (pec) del 23.03.2022 prot. n. 4440, è stata trasmessa, in ossequio alla D.G.R.V. n. 2948/2009, al competente Consorzio di

Bonifica Acque Risorgive e alla Regione Veneto – Area tutela e sviluppo del territorio unità del Genio Civile di Padova, la Relazione di compatibilità idraulica per il parere di competenza;

**Visto** che sulla sopra citata Relazione di compatibilità idraulica si è formato il parere positivo della Regione e del Consorzio competenti, in ossequio all'allegato A alla DGRV 2948/2009 che testualmente prevede: *“Il parere di compatibilità viene reso entro 60 (sessanta) giorni dalla richiesta; trascorso tale termine il parere si intende reso come positivo.”*

**Dato atto** che, in ossequio a quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, il presente schema di provvedimento è stato pubblicato a far data dal 25.07.2022 sul sito Amministrazione Trasparente – Sezione Pianificazione e governo del territorio – categoria *“Piano degli Interventi Variante 9/2022 - Pista ciclabile 2° stralcio Via Valsugana e Via Ramusa”*, precisando che sulla stessa Sezione e categoria, già a far data dal 22.04.2022, sono stati inseriti e resi pubblicamente accessibili gli elaborati della variante e la proposta di adozione, nonché, ancora, successivamente in data 26.05.2022 i provvedimenti di adozione e l'Avviso di deposito e pubblicazione della variante;

**Dato atto** che a seguito dell'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'acquisizione dei terreni necessari alla realizzazione delle due opere pubbliche racchiuse nella variante urbanistica *de qua*, non risultano pervenute al competente responsabile della 2<sup>a</sup> Area, pertinenti memorie scritte e/o documenti da tenere in considerazione per l'approvazione della variante in oggetto;

**Ritenuto** pertanto di approvare il Piano degli Interventi – variante n. 9/2022;

**Visti** gli allegati pareri resi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

**Visto** l'art.18 della L.R. 11/04 e successive modificazioni;

**Visto** il “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” approvato con D.Lgs. 267/2000 ;

Con voti:

Presenti: n.

Favorevoli: n.

Astenuti: n.

Contrari: n.

## **D E L I B E R A**

- 1) **di dare atto** che in merito al Piano degli Interventi – variante n. 9/2022 adottata con le deliberazioni consiliari nn. 9/2022 e 10/2022, esecutive, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni sulle quali l'Ente abbia da controdedurre;
- 2) **di approvare**, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, il Piano degli Interventi – variante n. 9/2022, costituito dai seguenti elaborati a firma dell'urbanistica incaricato, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto ancorché non materialmente allegati:
  - Relazione tecnica;
  - Tavola 13.1 b. zona sud (scala 1/5000);
  - Tavola 13.3.1 San Giorgio in Bosco (scala 1/2000)
  - Tavola 13.3.2 Paviola (scala 1/2000)
  - Scheda Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale
  - Valutazione di compatibilità idraulica – asseverazione;
  - Valutazione di incidenza ambientale (VINCA) – dichiarazione di non necessità

- 3) **di demandare** alla Giunta Comunale, la presa d'atto del Quadro Conoscitivo di cui all'art. 11 bis della L.R. 11/2004;
- 4) **di dare atto** che il Piano degli Interventi – variante n. 9/2022 approvato, firmato digitalmente dal Sindaco e dal competente responsabile del servizio – 2^ Area, sarà trasmesso alla Provincia di Padova e depositato presso la sede del Comune per la libera consultazione ai sensi del co. 5 dell'art. 18 della L.R. 11/04;
- 5) **di dare atto** che, ai sensi dei co. 5 bis e 6 dell'art. 18 della L.R. 11/04, il piano diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del Comune, previa trasmissione alla Giunta Regionale del Quadro Conoscitivo aggiornato;
- 6) **di demandare** al competente responsabile del servizio 2^ Area edilizia privata, urbanistica e ambiente, i conseguenti adempimenti;
- 7) **di dare atto** che avverso al presente atto è ammesso ricorso amministrativo innanzi al TAR del Veneto, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro, rispettivamente 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione.